



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Interfacoltà

Lettere e Filosofia

Scienze linguistiche e letterature straniere

Brescia

a.a. 2026/2027

Guida dei corsi
interfacoltà

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DEI CORSI DI LAUREA
INTERFACOLTÀ
LETTERE E FILOSOFIA
E
SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

Indice

Saluto del Rettore	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	7
Carattere e finalità	7
Organi e strutture accademiche.....	8
Organi e strutture amministrative	9
Organi e Strutture pastorali.....	10

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Facoltà di Lettere e filosofia e	
Facoltà di Scienze Linguistiche e letterature straniere e il loro sviluppo	14
Il corso di laurea Triennale interfacoltà.....	17

PIANI DI STUDIO

Laures Triennale Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio	20
Elenco alfabetico degli insegnamenti con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	29
Programmi dei Corsi.....	31
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	33
Corsi di Teologia.....	34
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	35
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB).....	37
Programmi internazionali.....	38

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	41
Pratiche amministrative	44
Avvertenze per adempimenti di segreteria	53
Contributi universitari.....	55

Norme di comportamento	56
Norme per mantenere la sicurezza in Università:	
sicurezza, salute e ambiente.....	57
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o	
in difficoltà durante l'emergenza	59
Divieti	60
Collaborazioni studenti	60
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112.....	61
Personale dell'Università	61
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	61
Servizi dell'Università per gli studenti	62

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso, ed è questa la politica scolastica che seguo, che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, di recente si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028 (www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-

[strategico.html](#)) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo cattolico non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di research university, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare esperienza del sapere.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://brescia.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di essere parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
(Elena Beccalli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n. 1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo. La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia è il Prof. Andrea Canova.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è la Prof.ssa Federica Missaglia.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Prof. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giuseppe Bonelli.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliadori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Facoltà di Lettere e filosofia e

Facoltà di Scienze Linguistiche e letterature straniere e il loro sviluppo

LETTERE E FILOSOFIA

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia avuto, fin dagli inizi dell'Università da lui fondata, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata.

Adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di sette lauree triennali e di altrettante lauree magistrali, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi e/o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

L'offerta formativa della Facoltà si basa, quindi su un triennio professionalizzante e un biennio che completa la formazione dello studente, in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga la propria tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli. Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia), del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea interfacoltà in Tourism management,

sostenibilità e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia). Nell'anno accademico 2026/2027 sono attivati, presso la sede di Brescia, i seguenti corsi di laurea triennale:

- Lettere, afferente alla classe L-10 Lettere;
- Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo, afferente alla classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.
- Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio, afferente alla classe L-15: Scienze del turismo (interfacoltà Lettere e filosofia e Scienze linguistiche e letterature straniere)¹.

Nell'anno accademico 2026/2027 sono attivi, presso la sede di Brescia, anche i corsi di laurea magistrale in:

- Filologia moderna, afferente alla classe LM-14 Filologia moderna;
- Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, afferente alla classe LM-19, Informazione e sistemi editoriali.

SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

Nell'anno accademico 1991/1992 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prendeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale, audiovisiva e digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: "Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere".

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

¹ I piani di studio della laurea interfacoltà in *Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio* saranno presentati in un' apposita pubblicazione.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutivi della natura stessa della Facoltà. Essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale fin dagli inizi, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti.

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alle specificità linguistiche e culturali dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La lingua cinese è offerta per i curricula in Esperto linguistico per le relazioni internazionali ed Esperto linguistico d'impresa e per i curricula in Management e relazioni economiche internazionali e Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale della laurea magistrale in Scienze linguistiche, in continuità con la laurea triennale;
- diversi curricula che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla gestione della comunicazione e alla produzione creativa e mediale. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali curricula assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2026/2027 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale, afferente alla classe L-12 (Mediazione linguistica) in Scienze linguistiche che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei quattro curricula di seguito proposti:

- **Lingue e letterature straniere;**

- **Lingue, comunicazione e media;**
- **Esperto linguistico d'impresa;**
- **Esperto linguistico per le relazioni internazionali.**

Inoltre, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e filosofia, ha attivato, a partire dall'a.a. 2024/2025, il corso di laurea triennale, afferente alla classe L 15 (*Scienze del turismo*):

- **Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio,** presso la sede di Brescia.

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe LM-38 in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*, che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite.

Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei curricula di seguito proposti:

- **Letteratura e comunicazione per i media e le culture digitali;**
- **Lingue, culture e tecnologie per la traduzione professionale;**
- **Lingue per il management e il business internazionale;**
- **Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale.**

IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE INTERFACOLTÁ

La Facoltà di Lettere e filosofia e la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione del seguente corso di studio:

Corso di laurea triennale in **Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio** - che afferisce alla classe L-15 Scienze del turismo.

Le Facoltà operano attraverso le Presidenze e il Coordinatore Prof.ssa Roberta Sebastiani coadiuvata dalla prof.ssa Alessandra Lombardi.

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

TOURISM MANAGEMENT, SOSTENIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

(Corso di laurea di I livello, afferente alla classe L-15: Scienze del Turismo)

Coordinatore: *prof.ssa Roberta Sebastiani, coadiuvata dalla prof.ssa Alessandra Lombardi*

Gli aspetti caratterizzanti il corso di laurea sono da ricondursi principalmente a:

- Una bilanciata integrazione tra saperi di matrice differente ma complementari tra loro. In particolare, l'enfasi è stata posta sulla compresenza e reciproco potenziamento tra conoscenze e competenze artistico-culturali, conoscenze e competenze linguistiche e conoscenze e competenze economico gestionali. Nello specifico di questo progetto, particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento delle conoscenze e competenze manageriali di tipo economico aziendale ad integrazione e supporto dei due pilastri del corso rappresentati dalle competenze linguistiche e artistico-culturali.
- Il focus sui temi della sostenibilità, argomento non solo attuale ma rispetto al quale il settore del turismo è chiamato a risposte fattive e concrete sotto diversi profili: in una prospettiva economica, per garantire lo sviluppo delle imprese che vi operano; in una prospettiva ambientale per poter agire sul mercato con una attenzione particolare dedicata a preservare un contesto che è parte costitutiva dell'offerta turistica stessa e contrastare fenomeni deteriori quali l'overtourism, ad esempio; infine, in una prospettiva sociale che preservi le comunità in cui il turismo interviene, garantendone il well-being e la qualità della vita, e abbia come obiettivo lo sviluppo personale e professionale delle persone che operano nel settore.

- L'uso delle lingue in contesti pratici o applicati, con particolare riferimento alle specificità del turismo. La crescente segmentazione sia della domanda sia dell'offerta di turismo ha determinato la necessità di declinare l'uso delle lingue secondo quelli che possiamo interpretare come i linguaggi dei turismi. In questo contesto, sarà posta una particolare attenzione agli insegnamenti delle lingue, compresa la lingua italiana, finalizzata a sviluppare le capacità di generazione dei contenuti e di storytelling. La presenza di alcuni corsi erogati in lingua inglese consentirà di massimizzare il contenuto applicativo anche di questa lingua.

- La costruzione di un percorso altamente professionalizzante grazie alla marcata presenza delle attività laboratoriali che sono previste in molti dei corsi del Corso di Laurea, già a partire dal primo anno e in continuità negli anni successivi. Queste prevederanno non solo la realizzazione di project work svolti anche con il supporto fattivo delle aziende del settore ma soprattutto la

presenza, in qualità di docenti e titolari dei laboratori, degli stakeholder a livello territoriale e degli operatori più evoluti del settore che avranno così modo di condividere con gli studenti le loro esperienze. La conclusione del percorso che vede come momento elettivo l'esperienza di training on the job attraverso lo stage previsto al terzo anno consentirà non solo di arricchire il curriculum degli studenti con una concreta esperienza sul campo ma anche di agevolarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi di questo percorso sono quindi connessi ad una preparazione a 360° per affrontare le sfide che il mondo del lavoro collegato al settore turistico propongono oggi. In particolare, gli obiettivi formativi prenderanno le mosse da una solida preparazione sulle principali discipline che costituiscono la base delle competenze economico-gestionali finalizzate a governare alcune tra le più rilevanti attività caratterizzanti le imprese del settore per consentirne la competitività sia a livello strategico sia a livello operativo con un'attenzione particolare dedicata al tema della sostenibilità, ai suoi indicatori e alle implicazioni della sua traduzione operativa da parte degli attori del settore, pubblici e privati.

Ad integrazione di questi obiettivi vi è l'acquisizione di una solida competenza linguistica in italiano e almeno altre due lingue, tra cui l'inglese e una seconda lingua chiave per operare efficacemente nel settore turistico. L'approccio allo studio linguistico mira a sviluppare non solo competenze comunicative, ma anche una comprensione approfondita della cultura sottostante, fondamentale per operare in una prospettiva relazionale con la clientela sia gestendo attività legate all'incoming sia supportando i turisti italiani outgoing. Per poter operare efficacemente nel settore del turismo e in particolare ai fini della valorizzazione del territorio occorre dotarsi anche delle conoscenze e competenze relative alla gestione e alla promozione del patrimonio artistico e culturale. A tale scopo, ulteriore obiettivo del percorso formativo è quello di fornire una solida base conoscitiva di detto patrimonio sia di tipo materiale sia di tipo immateriale per costruire e comunicare un'esperienza turistica realmente attrattiva.

Infine, accanto agli obiettivi più tipicamente connessi all'acquisizione di hard skills, una particolare attenzione verrà rivolta anche alle cosiddette soft skills, particolarmente necessarie in un contesto di servizi, quali quelle legate alle relazioni sociali ed interpersonali, per gestire efficacemente le relazioni con la clientela e con le reti di partner, pubblici e privati, il team working, il public speaking, la gestione del tempo e il rispetto delle scadenze. Tali obiettivi saranno perseguibili attraverso attività mirate svolte durante i corsi e i laboratori e attraverso la realizzazione di project work che caratterizzeranno le attività laboratoriali.

Dopo la laurea triennale

Con riferimento ai profili professionali in uscita, occorre sottolineare come il settore turistico, in costante crescita e in continua evoluzione, ha subito importanti cambiamenti a livello globale negli ultimi anni. Nel contesto turistico, che coinvolge sia il settore pubblico che privato, è quindi sempre più richiesto un approccio innovativo, la partecipazione attiva, nonché una solida padronanza delle tecniche di gestione aziendale, marketing e comunicazione anche nella prospettiva della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile e dell'impatto delle tecnologie digitali. Questo cambiamento ha generato una richiesta crescente di figure professionali come destination manager, marketing manager specializzati nel settore turistico, esperti di comunicazione e social media manager per il turismo e il territorio, project manager per la creazione di itinerari e percorsi turistici, product manager/Tour Operator manager, event manager, manager del turismo congressuale (MICE manager), guest experience manager, CSR/sustainability manager, manager del turismo enogastronomico. Il corso di studi è progettato per colmare anche questi vuoti formativi e occupazionali e si propone di formare professionisti esperti nella progettazione di reti di accoglienza turistica, nella comunicazione dell'immagine territoriale e nella gestione di sistemi complessi di promozione e vendita delle risorse attrattive per un pubblico locale, escursionisti e turisti alla luce della crescente necessità di adattare e aggiornare costantemente l'offerta turistica per soddisfare le esigenze di una domanda in continua evoluzione. Le competenze acquisite durante il percorso formativo potranno essere impiegate in piccole e medie imprese del settore turistico, istituzioni coinvolte nella gestione e pianificazione del territorio e delle sue risorse, nonché nei media dedicati alla comunicazione e alla promozione di attività e territori. Inoltre, queste competenze potranno anche essere sfruttate per iniziative imprenditoriali individuali o di microimprenditorialità, seguendo il modello delle start-up, contribuendo così alla diversificazione e all'innovazione nel settore turistico.

Corsi di teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

Piano degli studi

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame superato viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio individuale, con l'indicazione delle attività come previsto dal Regolamento didattico. Il piano di studio è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà, che ne valuta la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea.

Il piano degli studi approvato dalle Facoltà è il seguente:

PIANO DEGLI STUDI

(per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2026/2027)

I anno

		<i>CFU</i>
GEOG-01/B	Geografia dell'ambiente e del territorio (con Laboratorio di analisi del territorio)	8
ECON-06/A	Economia e organizzazione del turismo e delle aziende turistiche	6
ECON-06/A	Management delle aziende turistiche (con Laboratorio di sistemi di budgeting e reporting)	8
GSPS-05/A	Sociologia del turismo (con Laboratorio di ricerche per il turismo)	8
STEC-01/B	Storia del turismo contemporaneo (con Laboratorio di percorsi di imprenditorialità)	8
ANGL-01/C	Lingua inglese ¹	8
FRAN-01/B	Lingua francese ¹ oppure	8
GERM-01/C	Lingua tedesca ¹	
	Esame a libera scelta ²	6

II anno

		<i>CFU</i>
ARTE-01/A; ARTE-01/C;	Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale	12
ARCH-01/D	(con Laboratorio di itinerari artistici e percorsi archeologici)	

¹ Il corso è erogato dal SeLdA (Servizio Linguistico di Ateneo).

² Lo studente potrà scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti da tutte le Facoltà presenti in Università Cattolica anche in sedi diverse da quella di Brescia, purché si tratti di insegnamenti che afferiscono a percorsi di Laurea Triennale, esclusi ovviamente i corsi già previsti nel piano di studi del Corso di Laurea in Tourism Management. I coordinatori del Corso di Laurea saranno comunque a disposizione dello studente per fornire consiglio e supporto nelle decisioni legate agli esami a libera scelta con particolare riferimento alla verifica della coerenza rispetto al percorso di studi intrapreso.

ECON-07/A	Marketing del territorio e delle imprese turistiche (con Laboratorio di service innovation)	8
COMP-01/A	Cultura del viaggio e etica del turismo (con Laboratorio Narrare il territorio)	8
GSPS-06/A	Comunicazione, branding e social media management per il turismo	8
PSIC-03/B	Turismo esperienziale e pianificazione dell'esperienza turistica	8
ANGL-01/C	Lingua inglese per il turismo	8
FRAN-01/B	Lingua francese per il turismo <i>oppure</i>	8
GERM-01/C	Lingua tedesca per il turismo	
	Esame a libera scelta ¹	6

III anno

		CFU
ECON-07/A	Turismo sostenibile e sostenibilità del territorio (con Laboratorio di event management)	8
ECON-07/A	HR management (con Laboratorio di sviluppo delle Soft Skills)	8
GIUR-01/A; GIUR-10/A	Diritto dei sistemi turistici e culturali (con Laboratorio di B founding e certificazioni)	8
IINF-05/A	Piattaforme digitali per il turismo (con Laboratorio di AI e tourism data-driven)	8
PEMM-01/B	Tecniche dei media audiovisivi (con Laboratorio di video making e content creation)	8
	Stage	12
	Prova finale	2

N.B. Gli studenti di tutte le annualità potranno seguire come attività facoltativa, un Corso di *Introduzione all'Intelligenza artificiale* (tale corso prevede il riconoscimento di un Open Badge - MOB).

¹ Lo studente potrà scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti da tutte le Facoltà presenti in Università Cattolica anche in sedi diverse da quella di Brescia, purché si tratti di insegnamenti che afferiscono a percorsi di Laurea Triennale, esclusi ovviamente i corsi già previsti nel piano di studi del Corso di Laurea in Tourism Management. I coordinatori del Corso di Laurea saranno comunque a disposizione dello studente per fornire consiglio e supporto nelle decisioni legate agli esami a libera scelta con particolare riferimento alla verifica della coerenza rispetto al percorso di studi intrapreso.

PIANO DEGLI STUDI

*(per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono
al secondo e al terzo anno di corso)*

II anno

		CFU
L-ART/03; L-ART/01;	Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale	12
L-ANT/07	(con Laboratorio di itinerari artistici e percorsi archeologici)	
SECS-P/08	Marketing del territorio e delle imprese turistiche	8
	(con Laboratorio di service innovation)	
L-FIL-LET/14	Cultura del viaggio e etica del turismo	8
	(con Laboratorio Narrare il territorio)	
SPS/08	Comunicazione, branding e social media management per il turismo	8
M-PSI/06	Turismo esperienziale e pianificazione dell'esperienza turistica	8
L-LIN/12	Lingua inglese per il turismo	8
L-LIN/04	Lingua francese per il turismo <i>oppure</i>	8
L-LIN/14	Lingua tedesca per il turismo	
	Esame a libera scelta ¹	6

III anno

		CFU
SECS-P/08	Turismo sostenibile e sostenibilità del territorio	8
	(con Laboratorio di event management)	
SECS-P/08	HR management	8
	(con Laboratorio di sviluppo delle Soft Skills)	
IUS-01; IUS-14	Diritto dei sistemi turistici e culturali	8
	(con Laboratorio di B founding e certificazioni)	
ING-INF/05	Piattaforme digitali per il turismo	8
	(con Laboratorio di AI e tourism data-driven)	

¹ Lo studente potrà scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti da tutte le Facoltà presenti in Università Cattolica anche in sedi diverse da quella di Brescia, purché si tratti di insegnamenti che afferiscono a percorsi di Laurea Triennale. I coordinatori del Corso di Laurea saranno comunque a disposizione dello studente per fornire consiglio e supporto nelle decisioni legate agli esami a libera scelta con particolare riferimento alla verifica della coerenza rispetto al percorso di studi intrapreso.

L-ART/06	Tecniche dei media audiovisivi	8
	(con Laboratorio di video making e content creation)	
	Stage	12
	Prova finale	2

N.B. Gli studenti di tutte le annualità potranno seguire come attività facoltativa, un Corso di *Introduzione all'Intelligenza artificiale* (tale corso prevede il riconoscimento di un Open Badge - MOB).

TIROCINIO E STAGE
LAUREA TRIENNALE IN
TOURISM MANAGEMENT, SOSTENIBILITÀ E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (CLASSE L-15)

Che cos'è il tirocinio/Stage

Il tirocinio/Stage curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese. L'attività potrà eventualmente essere svolta in paesi esteri.

Dettagli specifici sul tirocinio

- 12 cfu pari a 360 ore lavorative per gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2024/2025.
- Obbligatorietà: lo stage è parte integrante del piano di studi e pertanto risulta obbligatorio.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.

Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:

Per informazioni e attivazione <https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro>

PROVA FINALE

Natura e argomento della prova

La prova finale avrà la forma di elaborato scritto o pratico, seguito da discussione orale.

Il tema verrà assegnato da un docente di riferimento, che seguirà le fasi di elaborazione. Un secondo docente di riferimento leggerà l'elaborato prima della discussione.

Il lavoro si svolgerà a partire da un soggetto ben delimitato, avendo di mira l'elaborazione di un testo argomentativo, con l'obiettivo di fornire allo studente i fondamenti metodologici della ricerca.

Le Commissioni didattiche proporranno, a titolo esemplificativo e non esclusivo, alcuni tipi di lavori consoni con la specificità dei vari corsi di laurea. Per la laurea triennale in Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio l'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 2 cfu.

Si ritiene opportuna una maggior sobrietà nella presentazione dell'elaborato, ad esempio attraverso semplice fascicolatura a spirale, a caldo o simili.

Modalità di discussione e proclamazione

La fase della discussione e quella della proclamazione avverranno in due momenti distinti.

Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte dello studente, col quale la commissione – e in particolare i docenti di riferimento – potranno discutere.

La proclamazione sarà collettiva al termine di ogni sessione di laurea.

Verbalizzazione esami di profitto per studenti laureandi

Il laureando potrà chiudere la propria carriera (intesa come verbalizzazione di tutti gli esami) entro 7 giorni di calendario dalla data fissata per la discussione della sua prova finale (*di norma contestuale allo svolgimento dell'ultimo appello d'esame di profitto del docente relatore*).

Qualora, pur rispettando il termine sopra menzionato, non riesca ad iscriversi autonomamente, il laureando è tenuto ad inviare una comunicazione al Polo studenti a mezzo iCatt: *home page – segreteria on line – le comunicazioni per te*. Il Polo verificherà la condizione e provvederà (d'ufficio) all'iscrizione. Per acconsentire che tale operazione avvenga in tempo utile, si richiede l'invio della richiesta almeno **10 gg prima** della data fissata per l'appello d'interesse.

Punteggio

All'elaborato finale potrà essere assegnato fino ad un massimo di 6 punti.

ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. 639 del 2 maggio 2024, sono stati riclassificati i settori scientifico disciplinari riconducendoli a macro aree di riferimento. I nuovi raggruppamenti hanno, inoltre, comportato l'individuazione di nuove sigle.

L'elenco di seguito riportato associa gli insegnamenti ai nuovi settori scientifico disciplinari individuati dal DM 639, che trova applicazione a partire dalla coorte di studenti 2026/2027. Gli studenti immatricolati prima di tale anno accademico, faranno riferimento alla normativa previgente e a quanto riportato nelle Guide di Facoltà dell'anno accademico di immatricolazione.

Per maggiori informazioni circa la corrispondenza tra i settori indicati dalla normativa vigente e quelli previsti dal regolamento previgente, è possibile consultare il testo del DM 639 con i relativi allegati al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-639-del-02-05-2024>

La conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri Curricula formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

<i>Insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>SSD (D.M. 639 del 2 maggio 2024)</i>	<i>SSD (previgenti al D.M. 639)</i>
Comunicazione, branding e social media management per il turismo	8	GSPS-06/A	SPS/08
Cultura del viaggio e etica del turismo (con laboratorio narrare il territorio)	8	COMP-01/A	L-FIL-LET/14
Diritto dei sistemi turistici e culturali (con laboratorio di B founding e certificazioni)	8	GIUR-01/A e GIUR-10/A	IUS/01; IUS/14

Economia e organizzazione del turismo e delle aziende turistiche	6	ECON-06/A	SECS-P/07
Geografia dell'ambiente e del territorio (con laboratorio di analisi del territorio)	8	GEOG-01/B	M-GGR/02
HR management (con laboratorio di sviluppo delle soft skills)	8	ECON-07/A	SECS-P/08
Lingua francese	8	FRAN-01/B	L-LIN/04
Lingua francese per il turismo	8	FRAN-01/B	L-LIN/04
Lingua inglese	8	ANGL-01/C	L-LIN/12
Lingua inglese per il turismo	8	ANGL-01/C	L-LIN/12
Lingua tedesca	8	GERM-01/C	L-LIN/14
Lingua tedesca per il turismo	8	GERM-01/C	L-LIN/14
Management delle aziende turistiche (con laboratorio di sistemi di budget e reporting)	8	ECON-06/A	SECS-P/07
Marketing del territorio e imprese turistiche (con laboratorio di service innovation)	8	ECON-07/A	SECS-P/08
Piattaforme digitali per il turismo (con laboratorio di AI e tourism data-driven)	8	IINF-05/A	ING-INF/05
Sociologia del turismo (con laboratorio di ricerche per il turismo)	8	GSPS-05/A	SPS/07
Storia del turismo contemporaneo (con laboratorio di percorsi di imprenditorialità)	8	STEC-01/B	SECS-P/12
Tecniche dei media audiovisivi (con laboratorio di video making e content creation)	8	PEMM-01/B	L-ART/06
Turismo esperienziale e pianificazione dell'esperienza turistica	8	PSIC-03/B	M-PSI/06
Turismo sostenibile e sostenibilità del territorio (con laboratorio di event management)	8	ECON-07/A	SECS-P/08
Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale (con laboratorio di itinerari artistici e percorsi archeologici)	12	ARTE-01/A ARTE-01/C ARCH-01/D	L-ART/01 L-ART/03 L-ANT/07

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti dell'offerta per l'a.a. 2026/2027, con i relativi nominativi dei docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web UCSC <https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni>; inoltre è possibile, nella pagina personale iCatt, alla sezione “Corsi”, una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti associato con il nome del docente.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di *laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;

Teologia 2 - Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;

Teologia 3 - Questioni teologiche di etica e morale cristiana.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e progredito previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento”.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:

Corsi del I semestre: dal 28 settembre al 5 dicembre 2026

Corsi del II semestre: dal 22 febbraio al 15 maggio 2027.

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della sola prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute](#), nella sezione dedicata a Brescia, è

disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.
Per l'a.a. 2026-2027 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2024¹.

Centro per l'Autoapprendimento

È un centro di risorse online per l'apprendimento delle lingue che propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua. Tutte le risorse sono fruibili, attraverso una pagina Blackboard dedicata.

In particolare, il Centro offre agli studenti un servizio di consulenza linguistica, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di coaching linguistico per risolvere problemi legati a una specifica lingua. Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere al servizio è necessaria la prenotazione inviando una mail ai consulenti linguistici come indicato sul sito web <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento>).

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento>

Riferimenti utili:

Sede di Brescia :Polo studenti (Via Trieste, 17 – 25121 Brescia)

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in iCatt:

app – sezione: “richiedi info” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito – sezione: le comunicazioni per te – “richiesta informazioni” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia>

¹ Per i certificati datati 2024 la scadenza di presentazione è dicembre 2026.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Programmi di Semestre all'estero includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- **Exchange (Erasmus+Overseas)**, con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna fee di iscrizione/frequenza, ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie;
- **ISEP - International Student Exchange Program**, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre, comprensivi di alloggio on campus;
- **Study Abroad Programme**, semestre fee-paying presso prestigiosi Atenei esteri;
- **Free Mover**, semestre fee-paying presso le Università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono.

Summer Programmes: danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU.

Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda del Piano di Studio del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo.

Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi.

Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che dall'Ateneo partner.

Programma “Tesi all'estero” offre borse di studio a laureandi, sia di Laurea Triennale che di Laurea Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Faculty LED esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà, da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso.

Programmi COIL (Collaborative Online Interactive Learning) attività formative online che favoriscono il dialogo e la collaborazione tra studenti di Paesi diversi. Possono essere integrate nei corsi universitari o proposte come esperienze opzionali, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento globale, accessibile e inclusivo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- i diplomati di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi e relative faq ministeriali.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello

studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo. Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:

<https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).

Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- Ordine cronologico con colloquio obbligatorio: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- Graduatoria di merito: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- Prova di ammissione: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la

frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici: gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O SUCCESSIVI AL PRIMO

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile
– (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea

soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non

può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un

docente di riferimento;

2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l'elaborato finale.
1. Per poter presentare l'*argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;

- requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà.

L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell'Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari
3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata.

Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA ISCRITTO/A AD UN CORSO DI STUDI SUCCESSIVO ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA ISCRITTO/A AD UN CORSO DI STUDI PREVIGENTE ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si

applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza, e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione. Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2026; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2027.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.

Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE/DELLA STUDENTESSA PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico(pdf) e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente/della studentessa *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I “Norme generali” del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- d. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- e. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- f. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- g. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- h. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- i. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- j. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- k. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- l. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale
e negli atri
non correre; non depositare
oggetti che possano ingombrare il
passaggio; lasciare libere le vie di
passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei
laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le
indicazioni del personale
preposto;
prima di utilizzare qualsiasi
apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le
istruzioni e le indicazioni di
sicurezza;
non utilizzare apparecchiature
proprie senza specifica
autorizzazione del personale
preposto;
non svolgere attività diverse
da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme
libere;
non accedere ai luoghi ove è
indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente
l'emergenza in corso al personale
presente e/o ai numeri di telefono
indicati;
utilizzare i dispositivi di
protezione antincendio per
spegnere un focolaio solo se
ragionevolmente sicuri di
riuscirvi (focolaio di dimensioni
limitate) e assicurarsi di avere
sempre una via di fuga
praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(annunciata da un messaggio audio-diffuso o
dal suono continuo, ininterrotto della
campanella di fine lezione)

seguire le indicazioni fornite dal
personale della squadra di
emergenza;
non usare ascensori;
raggiungere al più presto luoghi
aperti a cielo libero seguendo la
cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più
vicino (indicato nelle planimetrie
esposte nell'edificio);
verificare che tutte le persone
che erano presenti si siano potute
mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale
persona dispersa al personale
della squadra di emergenza;
rientrare nell'edificio solo ed
esclusivamente dopo aver
ricevuto esplicita comunicazione
che lo consenta da parte del
personale della squadra di
emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se

non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI STUDENTI

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: prevenzione.protezione-bs@unicatt.it

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utentidel'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo **iCatt**, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

i-Catt è anche mobile.

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store. *i-Catt* Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2026



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

Brescia
Via Trieste 17
Via della Garzetta 48